



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica**  
**"Lorenzo Perosi"**

**DCSL68 - CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO**  
**DI SECONDO LIVELLO IN MUSICA DA CAMERA**  
**- INDIRIZZO: ARCHI -**

**OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso di Diploma di II livello di Musica da Camera si pone l'obiettivo di fornire agli Studenti strumenti culturali adeguati all'inserimento nella vita professionale con un grado di preparazione consono alle esigenze del settore. Osservando l'attività concertistica attuale, gli eventi nei quali uno strumentista gestisce in assoluta autonomia lo "spazio fisico" del palcoscenico sono in netta minoranza rispetto a quelli ben più numerosi dove il "solista" è chiamato ad interagire in ensemble: essere "solista" quindi non prescinde dal saper suonare e condividere un progetto musicale insieme ad altri colleghi. In più c'è l'orizzonte sconfinato della conoscenza di un repertorio che per i grandi compositori del passato, eccezion fatta per sparuti casi di interpreti-virtuosi del proprio strumento, ha sempre rappresentato il terreno al quale affidare le proprie confessioni musicali più profonde, le sperimentazioni più ardite e, in altre parole, il proprio testamento musicale. Compositori come Bach, Beethoven, Schubert, Glinka, Brahms, Poulenc, Shostakovich - per citarne solo alcuni - hanno lasciato alla Musica da Camera l'ultima parola, fornendo anche agli studenti più interessati al settore musicologico un terreno d'indagine ancora troppo inesplorato. Inoltre la possibilità sempre più concreta di effettuare performances attraverso supporti audio e video, le nuove frontiere dell'attività concertistica, rende estremamente attuale la necessità di una profonda formazione cameristica che permetta di padroneggiare il dialogo tra diversi strumenti anche in modalità da remoto. Non ultimo, l'aspetto legato alla didattica che prevede in molti ordini di scuole una pratica esecutiva di musica d'insieme. Tutti questi aspetti verranno affrontati fornendo allo Studente l'approfondita conoscenza del repertorio cameristico inerente al proprio strumento, delle problematiche analitiche storico-formali dei brani studiati unitamente all'estetica dei diversi periodi storici e dei fondamentali principi per una prassi esecutiva storicamente informata; si tratteranno inoltre le tecniche di consapevolezza della comunicazione tra partner musicali e dell'aspetto psicologico della performance in pubblico, oltre che della formulazione di programmi interessanti, accattivanti e culturalmente validi e al passo con i tempi.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica**  
**"Lorenzo Perosi"**

## **AMMISSIONE**

L'ammissione al corso di Musica da Camera - indirizzo Archi - è aperta a singoli strumentisti o a formazioni già costituite. Per poter sostenere tale esame il candidato dovrà eseguire almeno un brano importante del repertorio cameristico o solistico del proprio strumento. I candidati dovranno necessariamente presentarsi all'esame con il/i proprio/i musicisti collaboratori e fornire alla Commissione una copia delle partiture del programma eseguito.

## **PROGRAMMA DI STUDIO**

### **MATERIE CARATTERIZZANTI - COMI/03 Musica da camera**

**I° Annualità e II° Annualità** - Il programma di studio per ciascun Anno Accademico, la cui approvazione è di esclusiva pertinenza del Docente, verterà sull'esecuzione di uno o più brani musicali comprendenti un numero di esecutori senza alcun limite di organico a partire dal duo.

La durata minima del programma annuale prescelto sarà di 40 (quaranta) minuti per Violino, Viola e Violoncello e di 30 (trenta) minuti per gli altri.

I brani delle due annualità dovranno essere diversi e necessariamente attenersi al repertorio cameristico propriamente inteso. Le opere scelte verranno eseguite in forma originale; non sono assolutamente ammesse trascrizioni del repertorio solistico (ad es. "Concerti per strumento e orchestra" e simili) in cui il pianoforte sia la mera trascrizione di una parte orchestrale. Sono altresì ammesse "versioni" in cui uno o più strumenti originariamente previsti dal compositore siano sostituiti da altri, purché esplicitamente approvate dal Docente ed esclusivamente e ufficialmente pubblicate da accreditate edizioni musicali. Non si possono studiare movimenti singoli di opere complesse (ad es. Sonate, Trii, Quartetti etc.)

Sono ammesse collaborazioni con musicisti non iscritti nella classe di Musica da Camera alla quale lo Studente sia assegnato solo subordinatamente al completamento degli ensemble formati da Studenti iscritti alla medesima classe.

Gli Studenti sono tenuti all'ottemperanza del Regolamento Disciplinare in vigore nel Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso, segnatamente all'Art.3 che regola i doveri degli Studenti.

## **ESAME**

Esecuzione in forma di concerto dell'intero programma studiato durante il corso. Non è ammessa l'esecuzione di singoli movimenti tratti da opere complesse. La commissione ha facoltà di interrompere in qualsiasi momento la prova dello studente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

**Conservatorio Statale di Musica**  
**"Lorenzo Perosi"**

**PROVA FINALE**

In ottemperanza ai regolamenti vigenti nel Conservatorio di Campobasso, per l'esame finale lo Studente potrà scegliere liberamente una fra le tre opzioni sotto elencate:

- 1) Prova esecutiva non inferiore a 60 minuti;
- 2) Prova esecutiva non inferiore a 45 minuti più un elaborato di almeno 25 cartelle;
- 3) Prova esecutiva non inferiore a 30 minuti più una Tesi di almeno 40 cartelle.

Gli elaborati e le Tesi dovranno essere strettamente attinenti ad almeno uno dei brani eseguiti.

Non è possibile discutere argomenti non riconducibili direttamente alle opere eseguite nella Prova esecutiva.